

Reggio - Provincia

Piana Secondo Saccomanno (Agorà) e Bellofiore e Rizzo (Pbc)

«Ospedale unico, da 17 sindaci un inquietante cambio di rotta»

«La scelta di Palmi è destituita di fondamento: tutto deve ancora passare al vaglio del Consiglio regionale»

Vincenzo Toscano
GIOIA TAURO

Giacomo Saccomanno di Agorà Calabria e i due coordinatori di Pbc, regionale e locale, Renato Bellofiore e Iacopo Rizzo, tornano sulla scelta di costruire a Palmi il nuovo Ospedale della Piana e in particolare sul parere positivo su tale scelta di 17 sindaci della Piana, parere positivo esteso anche al potenziamento dell'ospedale di Polistena.

«Una scelta - scrivono - completamente destituita di fondamento, in quanto le procedure istituzionali da seguire per arrivare a una decisione in merito devono, necessariamente, passare ancora attraverso la revisione del Piano sanitario regionale della terza Commissione regionale sanità e il voto finale del Consiglio regionale. Al momento - puntualizzano - addirittura non si può neanche parlare di una volontà del Consiglio provinciale di Reggio di cedere i suoi terreni per il nuovo ospedale perché anche questa decisione deve passare dal voto del Consiglio. Sarebbe bastata una lettura del Psr per evitare di rilasciare informazioni alla

stampa false e fuorvianti dalla realtà».

Per coloro che affermano il contrario, Pbc e Agorà Calabria «rimangono in attesa di una smentita con indicazione del numero di pagina del nuovo Psr dove è scritto che Palmi è già sede designata». Pbc e Agorà Calabria rilevano ancora una serie di azioni «poste in essere anche da sindaci all'infuori dei canali istituzionali per tentare di stravolgere e sovvertire il voto libero, democratico e pubblico emesso all'interno della Conferenza dei Sindaci, in un momento in cui non vi erano interessi di altra natura. Stranamente, sen-



Renato Bellofiore

za alcun elemento nuovo, sembrerebbe che alcuni di questi sindaci abbiano firmato un documento che contrasterebbe con la votazione del 3 ottobre 2007, stravolgendo la posizione assunta in una conferenza pubblica ed istituzionale».

Da qui in avanti, Pbc e Agorà Calabria passano a formulare una serie di interrogativi: «Ci si chiede: come mai vi è stato questo cambiamento di rotta? Come mai i sindaci non hanno ritenuto di rispettare la volontà popolare manifestata da decine di migliaia di firme di loro cittadini? A che titolo hanno firmato un documento al di fuori delle sedi istituzionali e senza convocare una nuova conferenza o quanto meno il proprio consiglio comunale? Vi sono state delle pressioni che hanno fatto cambiare l'indirizzo istituzionale? Sono questi tutti interrogativi che, messi assieme a tutti gli altri fatti già segnalati, rendono la vicenda preoccupante ed inquietante - chiudono così il comunicato congiunto i due organismi - in riferimento a quali veri interessi vi siano dietro la scelta della struttura ospedaliera».



Il pronto soccorso dell'ospedale di Palmi

Giffone Il dott. Mercuri va in pensione e il sindaco scrive all'Asp «Serve un medico che risieda qui»

Umberto di Stilo
GALATRO

Il sindaco di Giffone, Totò Albanese, ha indirizzato alla Commissione straordinaria dell'Asp di Reggio una petizione con la quale sollecita che il suo comune venga dichiarata «zona carente di medicina generale». Tutto ciò in vista del prossimo 1. dicembre, giorno in cui sarà collocato a riposo il medico di base dott. Michelangelo Mercuri e i circa 1400 mu-

tuati fino ad oggi da lui assistiti rischiano di rimanere privi di assistenza medica continuata e diretta. Nella sua lettera, Albanese sottolinea che «Giffone è un paese montano, con popolazione anziana superiore alla media da servire fino a circa 1000 metri di altitudine e con strade di difficile accesso» dal momento che numerose famiglie risiedono abitualmente nelle contrade montane di Petrucci, Pigadi, Ariganello, Pitrè, Cubasina. Il riconoscimento di

«zona carente» è condizione indispensabile perché a sostituire il medico venga nominato un altro professionista che «per continuare ad assicurare l'assistenza alla popolazione residente decida di abitare costantemente a Giffone. In definitiva - scrive ancora il sindaco Albanese - si chiedono urgenti provvedimenti necessari perché, nell'interesse della salute pubblica, si continui a dare tranquillità e serenità alla popolazione amministrata».

Sinopoli Incontro in municipio per il parlamentare rizziconese Belcastro: l'impegno del Mpa su sanità, lavoro e recessione

Antonio Ligato
SINOPOLI

Lavoro, emigrazione, recessione, economia e sanità: questi i temi di un incontro tra il parlamentare rizziconese Elio Vittorio Belcastro e i cittadini di Sinopoli. L'incontro è stato promosso da Carmelo Vitalone, esponente locale del Movimento per l'autonomia e si è svolto nell'aula consiliare del municipio. Presenti, oltre a un numeroso pubblico, anche il sindaco di San Procopio, Rocco Palermo, il dott. Antonio Luppino, il presidente dell'Ulivo d'oro, Paolo Violi e gli assessori comunali con il sindaco Luigi Chiappalone.

Belcastro, fresco di nomina nella commissione parlamentare antimafia, ha posto l'accento sui temi attuali della politica, dell'economia, del lavoro e su ciò che riguarda la tanto temuta recessione. Si è parlato anche di sanità, un argomento che ha tenuto desta l'attenzione dei presenti, soprattutto per ciò che riguarda il tanto agognato ospedale unico nella Piana. A tale proposito è stata ricordata l'iniziativa di Belcastro, di quando ad esempio ha fatto tappezzare i centri della Piana di manifesti in cui il Movimento per l'autonomia chiariva la propria posizione circa la querelle sorta dopo la decisione della Regione Cala-



L'on. Elio Belcastro

bria di optare per due ospedali nella Piana e abbandonare l'idea di un presidio ospedaliero «unico» posto al centro del territorio. Nel manifesto, il partito di Belcastro, si schierava invece a favore della costruzione di un ospedale unico d'eccellenza da localizzare al centro di tutti i paesi pianigiani, con 600 posti letto.

Di seguito sono stati trattati i temi della disoccupazione giovanile, divenuta quasi una piaga sociale della terra calabrese. Si è dibattuto su proposte e soluzioni affinché, è stato detto, ai nostri giovani venga data la possibilità di poter continuare a vivere la loro vita, nella loro terra d'origine. Infine, il parlamentare ha concluso il suo intervento con il ribadire l'impegno assunto dal suo partito: «Stiamo continuando a scrivere una pagina nuova della politica italiana con lo scopo di tutelare gli interessi della nostra terra».

Gioia Tauro Ha visto impegnati quaranta allievi provenienti da tutta la Calabria Concluso il corso di operatore socio-assistenziale

GIOIA TAURO. Operatore socio-assistenziale: un lavoro nuovo per i giovani in cerca di prima occupazione. A Gioia Tauro si sono svolti gli esami finali del primo corso destinato ad aprire le porte di strutture pubbliche e private, ovvero ospedali e cliniche convenzionate, che ha visto impegnati quaranta allievi provenienti da tutta la Calabria e che per oltre un anno hanno frequentato le lezioni tenute presso la scuola Work Progress, unica del genere nella regione, istituita grazie all'Amministrazione provinciale.

Gli allievi che hanno già frequentato la scuola di Gioia, provenienti da Crotona e provincia, da Cosenza, da Catanzaro e dal Vibonese oltre che dalla Piana e dalla Locride, sono stati impegnati in lezioni teoriche e in attività pratiche, tenute e guidate da una équipe diretta dal dott. Giuseppe Minutolo e della quale fanno parte i dottori Ippolita Rondinelli, Marina Albanese, Franco Caruso, Simona Prossomari, e gli avvocati Antonio Borgese e Domenico Chindamo.

«Le lezioni - spiega il diret-

tore Minutolo - hanno interessato materia diverse che serviranno ai giovani che dovranno svolgere, nel settore pubblico e in quello privato, attività socioassistenziale. La scuola è impegnata per offrire una formazione completa non soltanto per ciò che concerne nozioni di medicina ma anche giuridiche e di comportamento, in considerazione del fatto che chi supera felicemente gli esami finali, conseguendo quindi un'abilitazione tutta particolare, potrà essere chiamato a prestare la propria opera tanto presso strutture

sanitarie pubbliche che private, ma anche presso scuole, comunità, centri di recupero terapeutico, associazioni riconosciute di volontariato, che richiedono una preparazione veramente completa».

In quaranta, tanti sono gli allievi del primo corso che hanno affrontato gli esami finali (prove scritte, molto impegnative, esercitazioni pratiche e di laboratorio e orali) attendono adesso l'esito, che si conoscerà nei prossimi giorni, con l'acquisizione di un titolo destinato ad offrire nuove opportunità di lavoro. ◀ (g.s.)

Studenti di Scienze gastronomiche Da Cuneo alla Piana a lezione di produzione dell'olio extravergine

Attilio Sergio
POLISTENA

Studenti piemontesi nella Piana per assistere alla lavorazione dell'olio d'oliva. Da oggi e fino a sabato, un folto gruppo di giovani cuneesi del terzo anno della facoltà di Scienze gastronomiche di Pollenzo (Cuneo), daranno vita ad uno stage, denominato «Oliogastronomico», per scoprire i segreti della produzione artigianale dell'olio d'oliva, nel quadro delle iniziative promosse dall'associazione «Saperi e Sapor» in occasione della nona edizione di «PrimOlio».

Dopo una lezione teorica nella sede universitaria di Pollenzo, tenuta dal prof. Paolo Bondioli, gli studenti si sono trasferiti nella nostra provincia ed effettueranno delle visite ad aziende e realtà artigianali del settore agroalimentare. Tra gli appuntamenti più importanti quello di Castellace e Pontevecchio dove la cooperativa «Valle del Marro-Libera Terra», con sede a Polistena, gestisce per finalità sociali circa 90 ettari di terreni (in prevalenza uliveti) confiscati alla 'ndrangheta, per rendersi conto di come si combatte la mafia «sporandosi le mani», rendendo produttivi e restituendoli alla società civile beni «occupati» dalla criminalità su cui nascono prodotti che «profumano» di legalità.

I ragazzi andranno anche a Molochio, dove avranno un approccio con la cucina locale de-

gustando oli e prodotti tipici del territorio. Seguiranno visite guidate ad aziende olivicole, tra cui quella a San Giorgio Morgeto, dove parteciperanno alle operazioni di raccolta e molitura delle olive e alle operazioni d'imbottigliamento e dove, attraverso un incontro con i responsabili aziendali, riceveranno informazioni sul processo produttivo e della commercializzazione dell'olio calabrese in Italia e nel mondo. Frequenteranno anche un mini corso di analisi sensoriale sugli oli vergini ed extravergini di oliva.

Gli universitari piemontesi visiteranno frantoi e aziende olivicole anche a Locri, San Ferdinando e San Calogero, nel Vibonese, dove prenderanno visione dei processi di lavorazione della 'nduja, uno dei più famosi insaccati della regione.

A Gallina di Reggio Calabria riceveranno informazioni sulla coltivazione del bergamotto, di cui la Calabria detiene l'esclusiva mondiale. È prevista anche una visita alla Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e l'incontro con alcuni docenti. Seguiranno gli appuntamenti con gli assessori, provinciale e regionale all'agricoltura, Antonio Scali e Mario Pirillo.

In provincia di Catanzaro gli studenti visiteranno alcune aziende agricole di Lamezia Terme. Sabato gli universitari cuneesi saranno a Polistena, nella sede della Valle del Marro. ◀

Gioia Tauro Si è ucciso a 82 anni il cavalier Pasquale Stanganelli

Gioacchino Sacca
GIOIA TAURO

Un notissimo sportivo di Gioia Tauro, Pasquale Stanganelli, ha posto fine ai suoi giorni lanciandosi da una finestra del suo appartamento, posto al quinto piano di un condominio del residence «Parco Rimembranze». Il dramma, che ha scosso l'intera città, è maturato qualche minuto prima dell'una nella notte da sabato a domenica. L'allarme è stato dato da una congiunta che lo aveva sentito muoversi per casa avvertendo dopo qualche minuto un tonfo sordo che l'ha spinto ad affacciarsi da un balcone dell'appartamento. Alcuni condomini hanno tentato di prestare a Stanganelli i primi soccorsi. Prelevato dopo qualche minuto da un'ambulanza del 118, Stanganelli è stato portato all'ospedale di Gioia e poi trasferito ai «Riuniti» di Reggio dove è deceduto intorno alle 4,30 di ieri.

Il gesto sarebbe da attribuire alla depressione nella quale era precipitato il disastroso incendio che qualche giorno fa aveva devastato e reso completamente inutilizzabile uno stabile di sua proprietà, l'ex Hotel Centrale, di proprietà della famiglia Stanganelli, incendio provocato da ignoti che nottetempo avevano dato fuoco a dei cumuli di spazzatura e che si era propagato all'interno.

Stanganelli, «cavaliere dello sport» aveva 82 anni, e per oltre mezzo secolo aveva guidato il Comitato della Piana della Lega Giovanile della Figc. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio in Cattedrale. ◀

Cinquefrondi Forum regionale sulla tutela dell'ambiente

CINQUEFRONDI. Il locale Istituto ambientale regionale onlus, presieduto dal dott. Fabio Martino, ha preso parte al forum interregionale che si è tenuto presso la sede dell'Arpacal. «Pianificare iniziative comuni per meglio diffondere i valori della tutela ambientale e protezione della salute collettiva, coinvolgendo i soggetti più attivi sul territorio e veicolando così un messaggio positivo, in cui associazioni ambientaliste ed enti pubblici siano dalla stessa parte al servizio della cittadinanza calabrese»: questo l'obiettivo con il quale sono stati aperti i lavori del forum promosso dalla presidenza della Giunta regionale e dall'assessorato alle Politiche dell'ambiente, pianificato dal direttore generale dell'Arpacal Vincenzo Mollace, e dal direttore scientifico, Antonio Scalzo. Al forum hanno aderito i rappresentanti delle principali associazioni ambientaliste attive in Calabria. Ha preso parte ai lavori, in rappresentanza dell'esecutivo regionale dei Verdi, Diego Tommasi.

L'impegno preso a conclusione dei lavori è stato quello di proseguire il dialogo intrapreso, con un fitto scambio di opinioni e documenti, per giungere, a metà dicembre, alla firma di un documento programmatico comune dal quale far promanare tutti i progetti ed eventi del 2009. ◀ (a.s.)